

L'AQUILA: CROCEFISSE IN AULA CONSILIARE, TINARI "DIRITTO CULTURALE"

18 Giugno 2015



L'AQUILA - L'apposizione di un crocefisso nell'aula consiliare del Comune dell'Aquila.

A richiederla il consigliere comunale di Forza Italia Roberto Tinari che, con una mozione da discutere nell'assemblea civica, impegna in tal senso il sindaco Massimo Cialente e il presidente del Consiglio comunale, Carlo Benedetti.

Nel documento, Tinari mette in evidenza che "con sentenza definitiva del 18 marzo 2011 la Corte Europea dei diritti dell'uomo, riguardo all'esposizione del crocefisso negli edifici pubblici, ha accolto il ricorso dell'Italia stabilendo con estrema chiarezza che l'esposizione del crocefisso non costituisce alcuna violazione alla libertà religiosa, ma è il riflesso della cultura cattolica maggioritaria e fondamentale nel Paese Italia".

"Considerato che il crocefisso è espressione della storia e delle radici della nostra comunità - si legge inoltre nel documento - e rilevato che la Costituzione, pur assicurando pari libertà a tutte le confessioni religiose, non prescrive alcun divieto di un simbolo come quello del crocefisso, che per i principi che evoca è e fa parte del patrimonio storico della nostra nazione, occorre, oggi più che mai, valorizzare la nostra identità culturale che proprio la tradizione cristiana ha consegnato alla storia il moderno concetto di persona che, ancor prima di essere cittadino, è portatore di dignità e di diritti da salvaguardare ovunque". (m.spe.)